

## COME CON IL CAFFÈ ARRIVA IL “PANETTONE SOSPESO”

1 Dicembre 2020

di Redazione



ROMA – Seguendo la tradizione napoletana del “caffè sospeso”, quest’anno, per Natale, arriva l’iniziativa del “panettone sospeso”. L’idea è dell’Aism, l’Associazione italiana sclerosi multipla e della Comunità di Sant’Egidio.

Fino al 6 dicembre sul sito [www.aism.it/panettonesospeso](http://www.aism.it/panettonesospeso), con una donazione di 10 euro è possibile fare una doppia azione: sostenere la ricerca scientifica sulla sclerosi multipla e donare il panettone a Sant’Egidio per il Natale che la Comunità organizza e che preparerà per famiglie povere, anziani e persone senza dimora.

“Aism nasce per non lasciare nessuno da solo con la propria malattia e con le proprie paure”, dice **Francesco Vacca**, presidente nazionale di Aism.

“Abbiamo scelto di creare questo sodalizio con la Comunità di Sant’Egidio perché rispecchia i nostri stessi valori come la solidarietà, la dignità umana e l’affermazione dei diritti dei più fragili, qualunque sia la natura di tale condizione – aggiunge – Il panettone sospeso rappresenta un po’ il simbolo di tutto ciò: vuole accrescere e condividere un valore e vuole offrire, proprio come si fa con il caffè a Napoli, un momento di festa e un momento di gioia, a chi ne ha bisogno”.

“Il Natale 2020 sarà diverso dal solito – dichiara il portavoce della Comunità di Sant’Egidio, Roberto Zuccolini – ma non mancherà il nostro impegno per essere vicini a chi si trova in difficoltà. Per questo abbiamo accettato volentieri di stringere un’alleanza con Aism attraverso l’iniziativa del panettone sospeso. La crisi si supera con la solidarietà e alleandosi con chi non dimentica i poveri, vecchi e nuovi, che la pandemia ha reso ancora più fragili e bisognosi”.